

VESPA CLUB ITALIA

Sig.
CARPI CIPRIANO
Via Provinciale, 13
VICATTO (Parma)

Autoscuola

Anno VII N. 74

Spedizione in abbonamento postale Gruppo III

Giugno 1958

NOTIZIARIO MENSILE DEI VESPISTI ITALIANI

DIREZIONE: VIA TREBAZIO 5 - TELEFONO 389723 - MILANO - AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE: VIALE BRIGATE PARTIGIANE 12 - TELEFONO 580643 - GENOVA

Fiducia nei vespisti

L'ormai tradizionale raduno Eurovespa ha scelto quest'anno come sua mèta il Belgio e più esattamente la sempre più attraente «Expo» di Bruxelles. La fama della «Expo» aumenta e diviene più luminosa giorno per giorno, e il grande sforzo organizzativo, compiuto in silenzio dal Belgio, sta dando ora i suoi frutti.

Centinaia di migliaia di visitatori convergono da tutte le parti del mondo e recano a Bruxelles una straordinaria animazione, affollano le arterie luminose, e si arrestano estatiche ad ammirare la «grande place» tutta illuminata nei suoi dorati merletti architettonici. La folla cosmopolita dei turisti fa ressa nell'ampio recinto della «Expo» e lo spettacolo del progresso umano sintetizzato nei vari aspetti delle nazioni espositrici si offre allo sguardo attento e ammirato dei milioni di visitatori. Tra questi non mancheranno i vespisti di tutta Europa che hanno già iniziato in questi giorni la preparazione al grande annuale raduno Eurovespa.

San Remo, Parigi, Monaco di Baviera, Barcellona sono state le mète sempre suggestive dei precedenti raduni che si sono svolti in un crescendo di successi. Il Vespa Club del Belgio ha affrontato quest'anno il grave e complesso compito di organizzare il raduno Eurovespa 1958 ed ha preparato a Bruxelles una grande organizzazione recettiva per i 1500 vespisti Europei che visiteranno nei primi giorni del Luglio prossimo la «Expo».

Il Vespa Club d'Italia sta preparando, anche per l'Eurovespa del Belgio, la sua rappresentanza ufficiale.

Per ovvie esigenze logistiche, sia in Bruxelles che lungo l'itinerario prescelto, il numero dei partecipanti è stato limitato a cento, e data la particolare situazione turistica e alberghiera i vespisti che sono stati inclusi nella rappresentativa italiana sono chiamati, con tutto il loro spirito associativo, a collaborare per rendere più agevole e meno pesante la organizzazione logistica del raduno. Ai cento vespisti, che si concentreranno a Como, e che formeranno i tre drappelli della rappresentativa italiana, chiediamo la massima disciplina non disgiunta dalla più aperta comprensione e, quando occorra, di uno spirito di ragionevole adattamento.

Quest'anno, sulla esperienza dei precedenti raduni, la rappresentativa che dovrà procedere in colonna, da Como a Bruxelles, è stata suddivisa in tre drappelli e in nove squadre, in modo che sia i singoli capi drappelli che i singoli capisquadra abbiano la possibilità di avere sotto il più utile controllo tutti i partecipanti, così da fornir loro tempestivamente le direttive e le informazioni necessarie.

Seguire fedelmente e rigorosamente le disposizioni e gli orari stabiliti dalla organizzazione sia italiana, per quanto riguarda il viaggio, sia belga, per quanto riguarda la permanenza a Bruxelles, significa non soltanto collaborare al buon esito del raduno, ma grandemente facilitare e semplificare il lavoro non certo lieve, degli organizzatori.

Si pregano, da queste colonne, i vespisti prescelti per rappresentare il Vespa Club d'Italia a Bruxelles, di prendere attenta e dettagliata conoscenza delle norme e dei programmi del raduno, in modo d'aver già una conoscenza del come dovranno muoversi nelle giornate di trasferimento e di permanenza a Bruxelles.

Da parte dei dirigenti l'organizzazione belga e italiana, e da parte del Direttore della nostra colonna sarà fatto il possibile per rendere agevole e ordinata la marcia di trasferimento e la permanenza a Bruxelles, ma è puranco indispensabile avere la pie-

na e comprensiva collaborazione di tutti i partecipanti per superare le inevitabili difficoltà che potranno verificarsi nel corso della manifestazione.

Ancora un volta noi riponiamo nei vespisti che debbono tenere alti i nostri colori e la nostra insegna, in campo internazionale, la piena fiducia e nutriamo la certezza che tutti andranno a gara perchè la rappresentativa italiana contribuisca col suo comportamento disciplinato e intelligente, al successo del Raduno Eurovespa 1958.

Renato Tassinari



Il Dr. Tassinari consegna a Ovidio Opiglia, Presidente del Vespa Club Trieste una coppa per premiare la costante e capace attività dimostrata da questo presidente al servizio del suo Club. In primo piano il Rag. Franco Cabrini.

Il Trofeo delle Tre Venezie

vinto dal Triestino Cordiglia che precede d'un soffio D'Ambrosi, Moro e Prati - Stabilita la graduatoria in base alle discriminanti di Vicenza e Trieste.

Soltanto con le discriminanti di Vicenza e Trieste è stato possibile avere una graduatoria dei valori in lizza nella quarta eliminatória interregionale del campionato nazionale vespistico di regolarità. Alla resa dei

conti, infatti, sette concorrenti sono risultati immuni da penalizzazioni, si trattava dei vespisti: Cordiglia, D'Ambrosi, Moro, Prati, Prodocimi, Perini e Chiaruttini i quali con le discriminanti sono finiti appunto nell'ordine.

Anche con queste discriminanti, tuttavia, non è stato facile stabilire la graduatoria finale, tanto vero che i primi due in classifica risultano divisi da... 50 centimetri. In ogni caso ha vinto un vespista ben noto, un vespista collaudato da molte altre imprese.

Luigi Cordiglia è triestino, studente in chimica, ha ventidue anni, ha partecipato a numerose prove vespistiche quasi sempre affermandosi tra i migliori. Tra le manifestazioni che hanno visto protagonista Cordiglia sono il Giro dei Tre Mari, il Trofeo delle Dolomiti, ecc. Umberto D'Ambrosi, a sua volta, ha 28 anni, fa il meccanico a Schio, ha partecipato a tutte le edizioni del Giro dei Tre Mari e delle Mille Chilometri, al Giro dell'Italia Centrale e a numerose altre prove vespistiche sempre distinguendosi. Anche Giovanni Moro, di Treviso, non è nuovo alle manifestazioni vespistiche essen-

dosi affermato nelle gare di Auronzo, di Pordenone, ecc. Sergio Prati, quarto assoluto, è triestino come il vincitore, ha 25 anni, è stato tra i migliori nel Giro del Friuli, nel Giro dell'Italia Centrale, nel Trofeo delle Dolomiti, Franco Prodocimi non ha un libro d'oro inferiore a quello degli altri vespisti affermatosi nella competizione odierna essendo stato presente in tre edizioni del Giro dei Tre Mari, nel Giro delle Quattro Province, ecc. Anche il non più giovanissimo Angelo Perini, che ormai sfiora mezzo secolo, ha già avuto modo di affermarsi in parecchie competizioni vespistiche, mentre Chiaruttini ha cominciato tardi la sua attività vespistica ma, come si è visto oggi, con entusiasmo e volontà eccezionali, diciamo pure, in un pilota quasi esordiente che è riuscito a piazzarsi tra i migliori finendo a Trieste senza penalizzazioni.

La bella e significativa manifestazione vespistica, altro vanto per il Vespa Club d'Italia e per il suo presidente dott. Renato Tassinari, legava Trento a Trieste in una cavalcata spumeggiante di giovinezza che è sfilata tra due ali di pubblico festante. In tal modo i vespisti hanno avuto il saluto delle popolazioni venete che hanno applaudito i 51 concorrenti dei quali 49 hanno raggiunto regolarmente il traguardo, contro un solo abbandono e un partecipante messo fuori gara.

La gara ha avuto inizio alle ore 6,30 con il via dato al triestino Opiglia che ha aperto la serie delle partenze. Le prime indicazioni sull'andamento della gara si sono avute a Vicenza, cioè dopo 178 chilometri di corsa. A Vicenza risultavano ancora alla pari, cioè senza penalizzazioni, tredici concorrenti, senonchè il responso dei cronometri per quanto riguardava la media minima dell'ultimo chilometro sacrificava due

Continua a pag. 2

Il Trofeo Ligure - Piemontese

vinto dal genovese De Rossi - Cinque casacche rosse nei primi dieci classificati per la finale - Organizzazione esemplare.

Anche il Trofeo ligure-piemontese (quinta del campionato italiano vespistico) ha fatto registrare il più vivo successo per motivi agonistici (mai tanti campioni della specialità si sono trovati riuniti misti agli esordienti), spettacolari (per la bellezza del paesaggio in una giornata splendida), propagandistici, per la motorizzazione cosiddetta minore, per la regolarità della gara che non ha avuto alcun incidente, per l'organizzazione ovunque e sempre esemplare, per la folla di spettatori che ha riunito al passaggio e, non ultimo, per la viva cordialità che è regnata fra i vespisti. Ad Acqui, dopo 214 km. di gara, si è avuta la prima selezione: 21 ex-aequo e 13 a un punto. Fra gli ex-aequo tutti i migliori salvo Dal Porto e Teppati, relegati a un punto. Un solo ritardatario, Perotti Francesco, e un solo ritirato, D'Orsi, per indisposizione, a Torino. Facile prevedere quale lotta avrebbe riservato il traguardo di Asti. Infatti nove soli dei 21 di Acqui hanno conservato in bianco la pagella delle penalità. Ragione per cui hanno deciso per nove gli ultimi chilometri di Acqui e di Asti. Ebbene, lo credereste? sui nove, cinque genovesi. Un vero primato dei «garibaldini» (sempre con gli eleganti maglioni rossi) capeggiati dal solito controllore tranviario De Rossi nativo di Cartosio, come Pettinati, con cui ha diviso un passato ciclistico. Tanto per non smentire la sua fama di vincitore del Giro dei Tre Mari del 1956, del quinto posto del 1957, De Rossi ha battuto per un soffio il concittadino Costa.

Si tratta di un meccanico trentenne, un vespista di grande passione, ex-ciclista a sua volta con una sola prova «trimarina» all'attivo e un settimo posto al «Monferrato». Quasi una recluta. Segno che a Genova si fanno proseliti. Terzo un casalese, Farè, un regolarista di 25 anni, rappresentante di succhi di frutta che ha fatto la sua esperienza in due campionati piemontesi, vincendo la prova di Casale nel 1954. Se lo meritavano i casalesi un terzo posto perchè si sono presentati particolarmente agguerriti, portando un'innovazione: una lente d'ingrandimento sopra il cronometro. Quarto l'esperto

Ruotolo che ha tre giri dei «Tre Mari» all'attivo, quinto un ragioniere genovese, Vacca, che con i suoi 19 anni è uno dei più giovani di questa gara (aveva all'attivo una sola prova ad Alessandria non terminata); sesto è il terzo genovese Ronchetti, sempre piazzatissimo, settimo Castellino che vanta un primo alle «Grigne» ottavo Giolitti Attilio di Savigliano; nono un altro genovese, Fumarelli, vincitore della «Tre Mari» del 1957, e primo di squadra

al Giro del Monferrato. Decimo e ultimo dei classificati, nella finale, Perotti che dopo aver varcato i 45 di media a zero ad Acqui, ha preso un punto ad Asti. E' uno statale di 40 anni. Tra i «cannoni» rimasti esclusi dalla finale: Ada Pace e Colombini. Sfortunato Guarnieri: due zeri ed un piede a terra.

La partenza da Casale è avvenuta di buon mattino: presente il direttore di gara Renzo

Continua a pag. 2

In luglio all'Esposizione di Bruxelles

L'Esposizione Universale ed Internazionale di Bruxelles 1958 si annuncia con queste cifre:

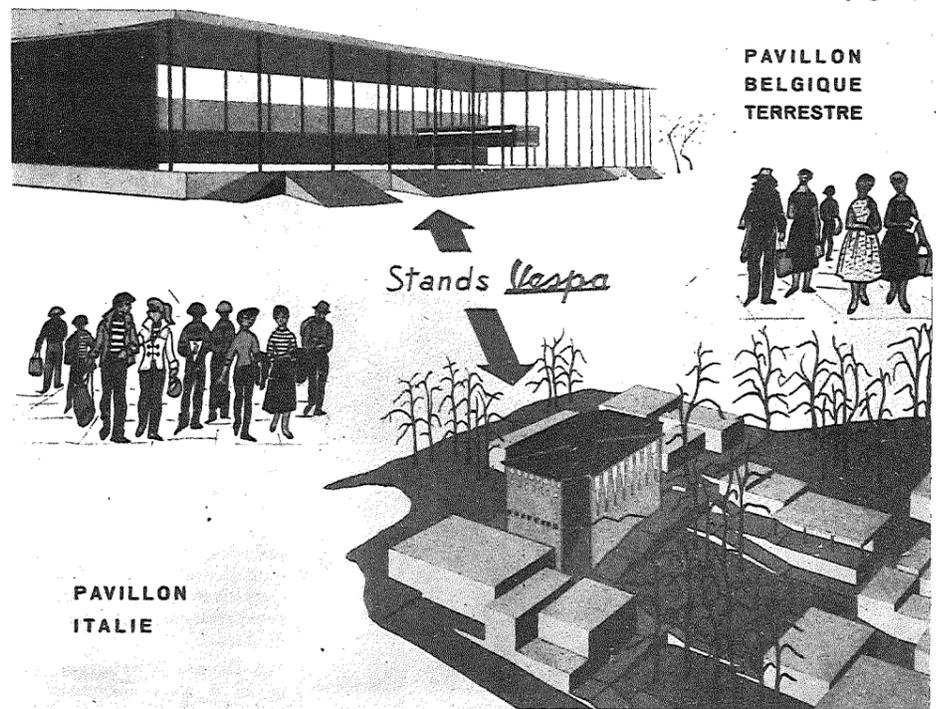
- 10 anni di preparazione e di organizzazione;
- 2 milioni di mq. di superficie;
- 51 Paesi presenti con proprie sezioni;
- 7 Organismi superstatali;
- 3 grandi sintesi internazionali (Arte, Scienza, Energia Nucleare);
- 100 mila espositori di ogni parte del mondo;
- 180 giorni di apertura;
- 35 milioni di visitatori (prenotazioni registrate al 15 dicembre 1957).

Non vi sono termini di paragone con alcun altro avvenimento espositivo di ogni tempo. A distanza di 18 anni dall'ultima Esposizione Universale (New York 1939) che la guerra ha stroncato sul nascere, il mondo si ritrova a fare l'inventario e il bilancio delle proprie conquiste, delle realizzazioni economiche, dei progressi tecnici e scientifici, dei valori culturali e spirituali, in una emulazione dimostrativa — pacifica ma serrata — di tutti i popoli della terra, dalla Russia agli Stati Uniti d'America, alla Città del Vaticano, a Israele, alle rappresentanze nazionali di ogni Continente.

Sotto l'insegna di una solidarietà universale per un mondo migliore «Bruxelles - 1958» si qualifica come una tappa storica nel cammino dell'umanità: misura degli sforzi e degli obiettivi raggiunti, attraverso il linguaggio concreto dei fatti; confronto delle culture e delle aspirazioni; ricerca di un programma comune.

Cosicché è legittimo attendere una parola nuova dalla Esposizione Universale ed Internazionale di Bruxelles 1958, punto d'incontro per milioni di uomini, alla vigilia di eventi grandiosi e decisivi per la civiltà e il progresso.

Il Vespa Club d'Italia parteciperà con una sua colonna di circa 100 vespisti al Grande Raduno Internazionale che si terrà a Bruxelles in occasione dell'Esposizione il 4-5 e 6 luglio.



La Vespa (se qualche vespista se la fosse dimenticata), potrà essere vista negli stand Vespa che figurano nel Pavillon Belgique Terrestre e nel Padiglione dell'Italia nel reparto dedicato alle attività industriali.

CONTINUA CON PIENO SUCCESSO IL CAMPIONATO VESPISTICO NAZIONALE

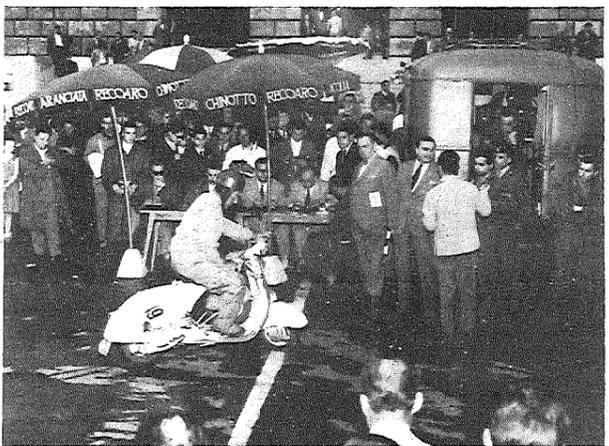
TRENTO-TRIESTE

Un itinerario patriottico: Trento, Rovereto, Verona, Legnago, Lonigo, Vicenza, Padova, Mestre, Treviso, Conegliano, Pordenone, Udine, Gorizia, Monfalcone, Trieste.



A Trento, in attesa della partenza: cinque concorrenti sincronizzano i loro cronometri. Sono: Gianfranco Montaldi, Umberto d'Ambrosio, Giovanni Trivellin, Giuseppe Tagliapietra e Antonio Zin.

Dovunque molto interesse



Giuseppe Tagliapietra di Vicenza taglia il traguardo sotto lo sguardo attento degli organizzatori della gara. I cronometristi sono stati perfetti.

Spettatori d'ogni ceto



Spettatori di tutte le età hanno assistito con molto interesse alla gara. Qui sono riconoscibili Ovidio Opiglia, Marcello Zuecco e Dario Stenico.

Verso il traguardo



All'arrivo a Trieste marciano verso il traguardo Luigi Cordiglia, il vincitore, Umberto d'Ambrosi, 2° arrivato, Sergio Prati 4°, Gianfranco Montaldi e Marcello Zuecco. Il terreno è scivoloso per la recente pioggia.

Il Trofeo delle Tre Venezie

Continuazione da pag. 1

di essi - La Sferza e Tagliapietra - riducendo gli a pari merito a undici, cioè: Perini, Moro, Ischia, D'Ambrosi, Tolone, Cordiglia, Fantin, Prodocimi, Chiaruttini e Montaldi. Seguivano con un punto di penalizzazione Opiglia, Stenico, Degantuti, Grossi, Torazza e la bravissima vespista Liliana Padovani.

Fatale per Antonio Zin, ben noto nel campo regolaristico anche internazionale, il controllo orario di Vicenza, dove gli veniva rilevato un eccessivo anticipo sulla media prevista per cui veniva levato dalla corsa.

La seconda parte della gara portava pertanto i corridori da Vicenza a Trieste completando il percorso di 460 chilometri che, se non è stato eccessivamente duro come asperità, ha impegnato molto i concorrenti a causa del traffico intenso incontrato sulle strade.

Nella parte finale della gara gli undici concorrenti che a Vicenza erano ancora senza penalità venivano ulteriormente ridotti di numero in quanto restavano variamente penalizzati Montaldi, Tolone e Fantin.

Mario Furlan

LA CLASSIFICA

1. Cordiglia Luigi (Trieste) punti 0 (45.000 e 44.665); 2. D'Ambrosi Umberto (Vicenza) p. 0 (44.720 e 44.944); 3. Moro Giovanni (Treviso) p. 0 (44.944 e 44.554); 4. Prati Sergio (Trieste) p. 0 (44.499 e 44.944); 5. Prodocimi Franco p. 0; 5. Perini Angelo (Trento) p. 0; 5. Chiaruttini Giorgio (Udine) p. 0; 8. Ischia Angelo (Trento) p. 1 (44.280 e 44.888); 9. Montaldi Gianfranco (Vicenza) p. 1 (44.832); 9. Vivaldi Carlo (Legnago) p. 1 (44.832); 11. Degantuti Carlo (Udine) p. 2

(45.000 e 44.554); 12. Torazza Nino (Trento) p. 2 (44.832 e 44.610); 13. Ovidio Opiglia (Trieste) p. 2 (44.610 e 44.064); 14. Garti Vincenzo (Padova) p. 2 (45.000); 15. Frisinghelli Gino (Trento) p. 2; 15. Padovani Liliana (Verona) p. 2; 15. Rosset Ivo (Pordenone) p. 2; 15. Tolone Raffaello (Verona) p. 2; 19. Grossi Renato (Trento) p. 4 (44.665 e 45.000); 20. La Sferza Renato (Legnago) p. 4; 20. Tagliapietra Giuseppe (Vicenza) p. 4; 22. Zuecco Marcello (Vicenza) p. 5; 23. Cardini Lisetta (Legnago) p. 7; 24. Stenico Dario (Trento) p. 7; 25. Besutti Antonio (Legnago) p. 8; 25. Fantin Silvio (Treviso) p. 8; 27. Carollo Antonio (Vicenza) p. 10; 28. Piovesan Armando (Venezia) p. 11; 29. Cesanelli Attilio (Trieste) p. 13; 30. Toniolo Vittorino (Venezia) p. 13.

31. Marchesin Aldo (Venezia) p. 15; 32. Zasa Antonio (Trento) p. 20; 33. Nalesso Giorgio (Venezia) p. 23; 33. Gastaldelli Giovanni (Verona) p. 23; 35. Muffato Lino (Venezia) p. 26; 36. Zanetti Giocondo (Pordenone) p. 37; 37. Boscardin Gaetano (Vicenza) p. 48; 38. Trivellin Giovanni (Trieste) p. 53; 39. De Paulis Giovanni (Trieste) p. 55; 40. Mantovan Edda (Rovigo) p. 55; 41. Trabacchin Adolfo (Venezia) p. 59; 42. Tomasi Giuseppe (Trento) p. 64; 43. Scatollin Antonio (Treviso) p. 67; 44. Alimonta Giuseppe (Trento) p. 72; 45. Menestrina Luciano (Trento) p. 239; 46. Cappellato Antonio (Padova) p. 367; 47. Rampazzo Antonio (Padova) p. 550; 48. Ruzza Gianfranco (Padova) p. 630; 49. Tetamo Cesare (Bolzano) p. 700. Partiti 51; un ritirato; uno squalificato.

Il Trofeo Ligure-Piemontese

Continuazione da pag. 1

Castagneto, il sindaco di Casale ha dato il via alle ore 7 al primo dei 66 partenti, l'ormai popolare Ada Pace. Un percorso vario e divertente, ma anche molto impegnativo con attraversamento degli Appennini al Turchino e ai Giovi. Ovunque i vespisti sono stati accolti con simpatia e ovunque i «Vespaclub» dei centri attraversati hanno gareggiato in gentilezza ed in ospitalità così come hanno collaborato con tanto entusiasmo con il Vespa Club d'Italia per l'organizzazione soprattutto agli attraversamenti dei paesi e delle città.

Ma già alla vigilia a Casale Monferrato, il dottor Tassinari, che ha vivamente ringraziato le autorità intervenute al pranzo - dal sindaco avv. Ernesto Boverio, agli assessori Opezzo, Sirchia e Muzzana e insieme il presidente del Vespa Club locale Costanzo Gentile, appassionato rallyista - aveva ringraziato per le cordiali accoglienze. Accoglienze festose che si sono ripetute stamane al passaggio di Torino dove il consigliere nazionale Rozza aveva organizzato il controllo di passaggio ad una importante stazione Esso.

L'offerta dei doni si è ripetuta a Casale con i krumiri e ad Acqui. Il servizio d'ordine impeccabile sul corso Bagni, dove era posto l'arrivo, sistemato con transenne e tribuna sulla linea del traguardo. Presenti il prof. Colla e Cazzulani rispettivamente presidente e vice-presidente del Vespa Club di Asti.

A Genova la colazione verso le 13 è stata consumata dai concorrenti all'ombra S. Quirico, sotto la Madonna della Guardia: l'organizzazione era

curata dai dirigenti Leonardini e Persi del Vespa Club Genova con la gentile collaborazione di signore. Notate, per facilitare ai vespisti l'attraversamento di Genova, le frecce azzurre sull'asfalto oltre alla ben nota mano indice degli affissi, fedele compagna di tutte le manifestazioni. Ad Asti, presenti i dirigenti Cavagnero e prof. Rossi, altro arrivo modello con il chilometro finale determinato da transenne nell'ultima parte e dotato di una tribunetta per le autorità.

Non ci rimane che da sottolinearlo: vero Tassinari? Il presidente del Vespa Club di Italia ha seguito tutta la gara pilotando la sua veloce Giulietta T.I.

Il «Romeo» del Vespa Club ha fatto, come al solito, prezioso servizio di collegamento stampa ai controlli. Di casa i vespisti alle stazioni Esso per i rifornimenti di carburante. Organizzazione e servizio di cronometraggio e stampa impeccabili.

Luigi Grassi (Gazzetta dello Sport)

LA CLASSIFICA

1. De Rossi Guido (Genova) pen. 0 (ultimo km., media discriminante ad Acqui e Asti) rispettivamente 44,720 e 45); 2. Costa Andrea (Genova) p. 0 (44,665 e 45); 3. Farè Vincenzo (Casale) p. 0 (44,665 e 44,888); 4. Ruotolo Stefano (Alessandria) p. 0 (44,118 e 44,554); 5. Vacca Enrico (Genova) p. 0 (45); 6. Ronchetti Eugenio (Genova) p. 0 (44,776); 7. Castellino Alberto (Verbania) p. 0 (44,720); 8. Giolitti Attilio (Savigliano) p. 0 (44,610); 9. Fumarelli Pietro (Genova) p. 0 (44,554); 10. Perotti Francesco p. 1 (45 e 44,832).

CASALE-ASTI

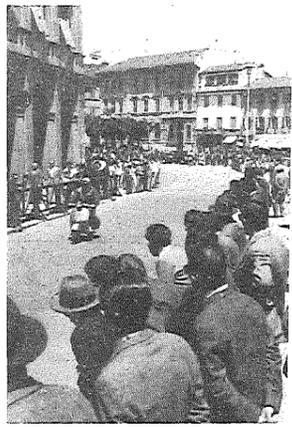
Motivi agonistici, spettacolari e propagandistici hanno dato vita a questa magnifica quinta prova del campionato vespistico.

Fieno portafortuna



In questa gara i genovesi hanno stravinto. Eccone tre mentre marciano sorridenti verso il traguardo. Sono Eugenio Ronchetti, Franco Guerrini e Ivo Recaneschi.

Folla sul percorso



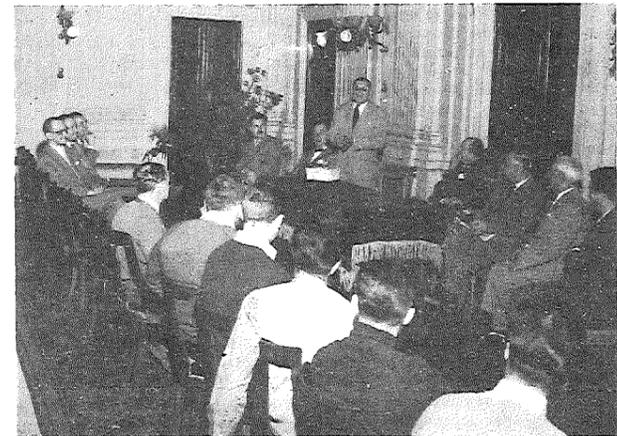
Anche in questa prova il pubblico è accorso numeroso per assistere al passaggio dei vespisti. Transita il novarese Giusto Dal Porto.

L'arrivo ad Asti



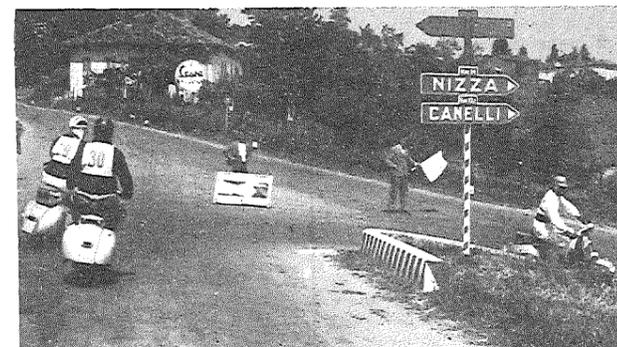
L'arrivo ad Asti è avvenuto di fronte a una folla davvero notevole. Giuseppe Fava di Novi Ligure taglia il traguardo.

Nel municipio di Casale



Il dottor Tassinari, nella sala del Consiglio Comunale di Casale Monferrato ringrazia, per le molte attenzioni prestate ai vespisti, l'avvocato Boverio, Sindaco della Città.

Segnalazioni perfette



Le segnalazioni lungo il percorso grazie al dinamico contributo dei Vespa Clubs locali sono risultate perfette. Complimenti agli organizzatori.

MOTEL EXPO 58

Qui alloggeranno i vespisti di tutte le nazioni a Bruxelles

Il complesso Motel-Expo '58 ha una superficie di 25 ettari circa e sorge sullo sfondo dei celebri «Viali Fioriti» disegnati dal Re Leopoldo II nell'antica proprietà imperiale di Bouchout, sul territorio del comune di Wemmel a soli 1.500 metri dall'Esposizione.

L'insieme delle installazioni create unicamente per ovviare alla penuria di alloggi durante l'Esposizione, è destinato a sparire dopo la chiusura di questa manifestazione internazionale.

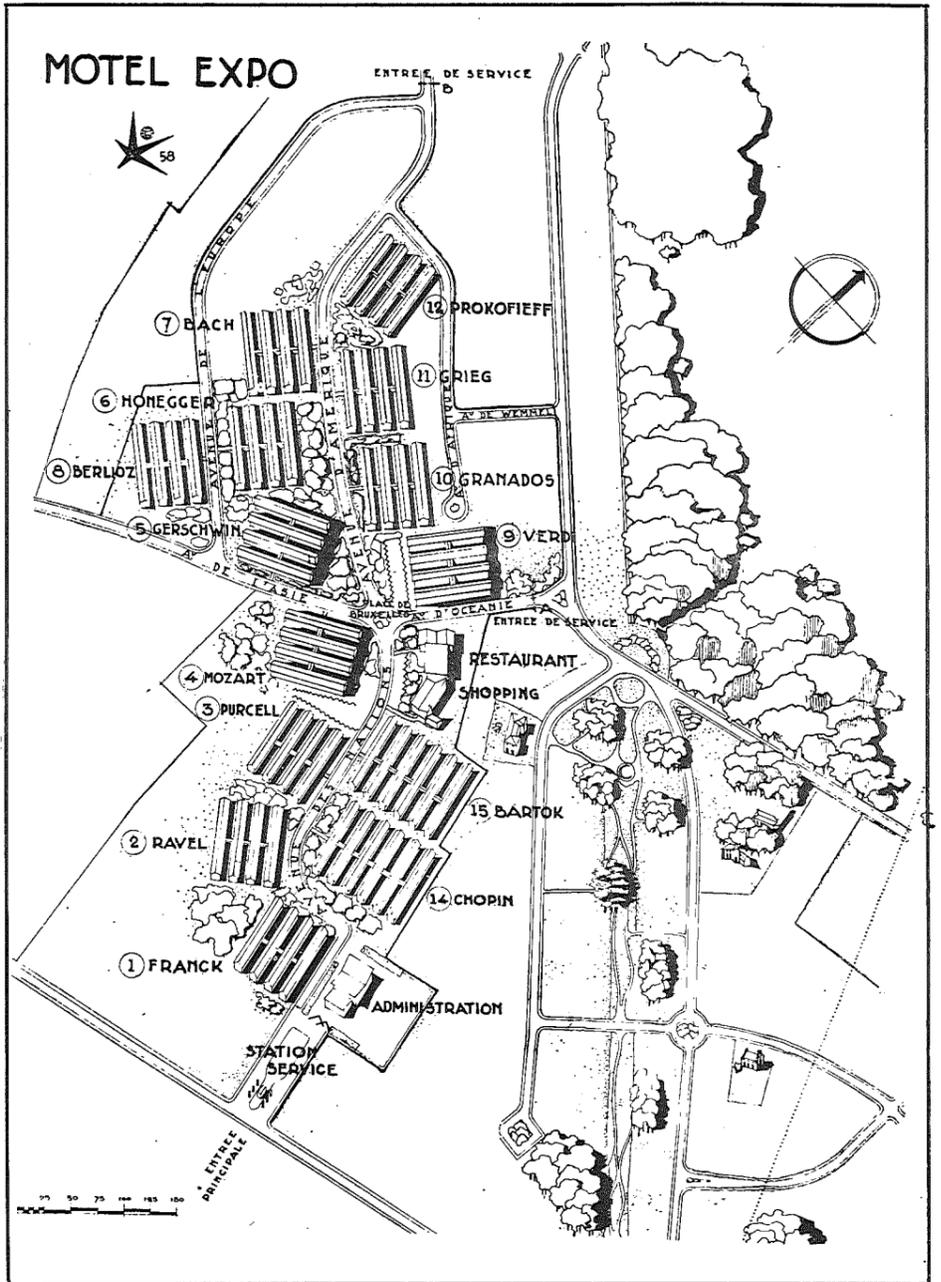
Il complesso è costituito da 14 edifici con 2.500 camere.

Un edificio che accoglie tutti i Servizi Amministrativi, gli Uffici del Motel-Expo, i Servizi di LOGEXPO con le loro macchine, l'Ufficio Cambio, l'Ufficio Viaggi, il Servizio delle Casseforti, ecc.

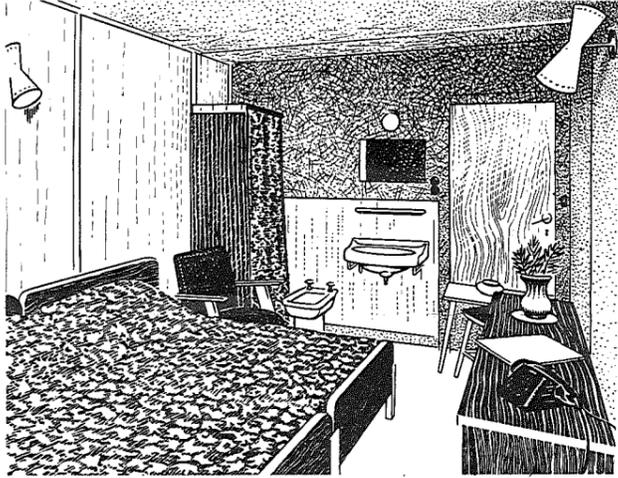
Un edificio in cui si trovano: a) un Ristorante di 800 posti con tutti i suoi servizi annessi e le dépendances; b) lo Shopping Center (centro degli acquisti) che raggruppa un insieme di negozi tra i più vari e meglio forniti nei quali il cliente potrà trovare tutto ciò di cui ha bisogno. Per questo scopo ci si è rivolti a ditte di primissimo ordine e ai negozi di lusso più noti di Bruxelles. Essi cureranno la gestione dei negozi di Fotografia, Ricordi, Merletti, Giornali, Libri, Cartoline Postali, Biancheria per Uomo e Signora, Cristallerie del Val St. Lambert, Parrucchiere per Signora e per Uomo, Istituto di Bellezza, ecc. Lo Shopping Center comprende inoltre un Ufficio Postale, una Tabaccheria, una Farmacia, un Servizio di Pronto Soccorso, ecc.

Un edificio speciale comprendente i magazzini, l'economato, ecc.

Tutti questi edifici, che costituiscono il complesso Motel-Expo, sono congiunti da una rete di strade asfaltate lunga circa 4.000 metri.



Le camere



Le 2.500 camere del complesso Motel-Expo sono assolutamente identiche. La loro composizione standard è la seguente:

- due letti singoli
- una poltrona
- una sedia
- un armadio a muro
- un attaccapanni
- un mobile multiplo (portabagagli, comodino e tavolino).

Gli impianti igienici comprendono:

- un lavabo con acqua calda e fredda
- un bidet con acqua calda e fredda.

Ogni camera è fornita inoltre di telefono urbano ed interurbano e di un apparecchio radio. L'illuminazione è data da tre fonti luminose; vi sono inoltre due prese di corrente.

Ogni edificio è inoltre fornito di impianti igienici completi e di numerose docce.

L'acqua calda viene fornita da una caldaia a nafta per ogni edificio.

SFILATA IN COSTUME

Sabato 5 Luglio alle ore 15 si svolgerà per le vie di Bruxelles una grande sfilata in costume che precederà la marcia dei vespisti attraverso la città.

In questa sfilata in costume parteciperanno delle piccole élites nazionali e precisamente:

12 vespisti italiani	6 vespisti svizzeri
12 » francesi	4 » austriaci
12 » olandesi	4 » svedesi
12 » spagnoli	4 » danesi
8 » tedeschi	4 » sarresi
8 » inglesi	

per tacere, naturalmente, dei molti vespisti belgi.

IL PROGRAMMA DEL RADUNO

Banchetti, cortei folcloristici, pranzi al Palais d'Egmont, alla Belgique Joyeuse, all'Oberbayern... e all'Expo!!

La manifestazione, salvo eventuali modifiche che gli organizzatori si riservano di comunicare in tempo utile, si svolgerà in base al seguente programma:

VENERDI 4 LUGLIO

Dal mattino sino alle ore 14 circa, in 5 località di frontiera:

- accoglienza dei vespisti stranieri;
- pieno di benzina gratuito;
- colazione al sacco.

A partire dalle ore 12:

- Arrivo a Bruxelles via Namur;
- consegna dei buoni per il soggiorno e delle targhette;
- pieno di benzina gratuito.

Alle ore 20:

- Al Palazzo Egmont banchetto di benvenuto.

Alle ore 21:

- alloggio al Motel-Expo.

SABATO 5 LUGLIO

Dalle 7 alle 8:

- Accoglienza dei vespisti belgi;
- consegna buoni per il soggiorno e targhette;
- pieno di benzina gratuito.

Dalle 9 alle 11,30:

- Al Motel-Expo si vestono i partecipanti al corteo folkloristico;
- per gli altri mattinata libera.

Dalle 12 alle 14:

- Al Palazzo Egmont: raggruppamento dei partecipanti;
- Pranzo - specialità di Bruxelles;
- Formazione del corteo.

Alle 14,30:

- Partenza del corteo;

— Sfilata per la città;

— Arrivo alla Belgique Joyeuse (centro folkloristico della Esposizione).

Dalle ore 17 alle 19:

Alla Belgique Joyeuse:

- accoglienza da parte delle Autorità e banda musicale;
- degustazione di birra;
- evoluzioni sulla Grand' Place.

Dalle 19,30 alle 20,30:

— Riposo al Motel Expo.

Dalle ore 21 in poi:

Alla Madeleine:

- Banchetto Eurovespa;
- ballo con attrazioni varie;
- consegna delle coppe.

DOMENICA 6 LUGLIO

Fino alle 11,30:

— Visita all'Esposizione.

Dalle 11,30 alle 14:

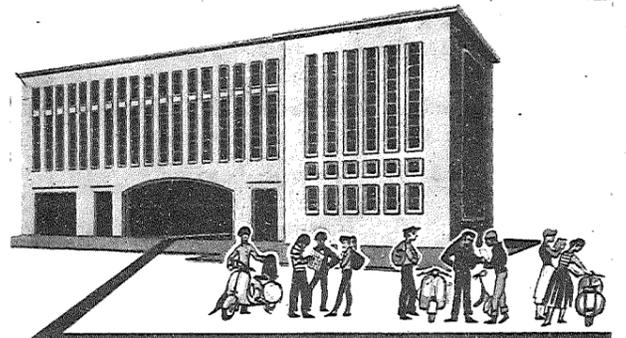
- Aperitivo;
- Pranzo all'Oberbayern con specialità bavaresi.

Successivamente: continuerà la visita all'Esposizione; (vista la non convenienza di uscire dall'Esposizione per andare in un ristorante a cenare, i vespisti dovranno provvedere alla cena con i loro mezzi. Noi ci permettiamo consigliare ai partecipanti al raduno di comprarsi semplicemente qualche panino; il sacrificio non dovrebbe essere in fondo rilevante e i partecipanti si convinceranno, una volta che saranno giunti nell'interno dell'Esposizione, come non varrebbe la pena uscirne).

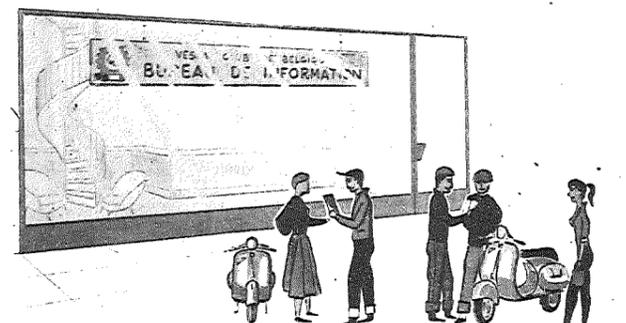
Fine del Rallye (gli stranieri trascorreranno la notte dal 6 al 7 al Motel Expo).

Il 7 mattino partenza.

*Chiedete,
vi risponderanno*



Il Palazzo della Dinastia nel cui cortile figura il Bureau d'Information del Vespa Club del Belgio si presenta così. E' stato costruito in occasione dell'Exposition Universelle et Internationale. E' un'opera monumentale.



Il Bureau d'Information del Vespa Club del Belgio funzionerà nella cancelleria del Palazzo della Dinastia e precisamente in Rue Coudenberg 8.

A BRUXELLES

Punti da tenere presenti:

- 1** Strada di Namur lungo la quale arriveranno i vespisti italiani il 4 luglio provenienti dal Lussemburgo.
- 2** Palais d'Egmont dove i vespisti consumeranno la cena il giorno 4 e pranzeranno il giorno 5.
- 3** Bureau d'Information del Vespa Club dove i vespisti italiani potranno eventualmente rivolgersi per avere spiegazioni e schiarimenti. E' consigliabile che a questo Bureau si rivolgano, per evitare inutili confusioni, i capi gruppo.
- 4** Motel Vespa. In questo albergo alloggeranno le autorità del raduno.
- 5** Area dell'Esposizione dove fra l'altro si trovano il Villaggio della Belgique Joyeuse, dove i vespisti ceneranno la sera del giorno 5, il Palazzo d'Oberbayern, dove i vespisti pranzeranno il giorno 6, il Pavillon Belgique Terrestre, dove viene esposta la Vespa montata in Belgio e il Padiglione dell'Italia dove viene esposta la nostra Vespa.
- 6** Zona dei parcheggi.
- 7** Motel-Expo, dove saranno alloggiati tutti i vespisti europei. Maggiori schiarimenti su questo Motel-Expo sono pubblicati a pagina 3 del nostro giornale.

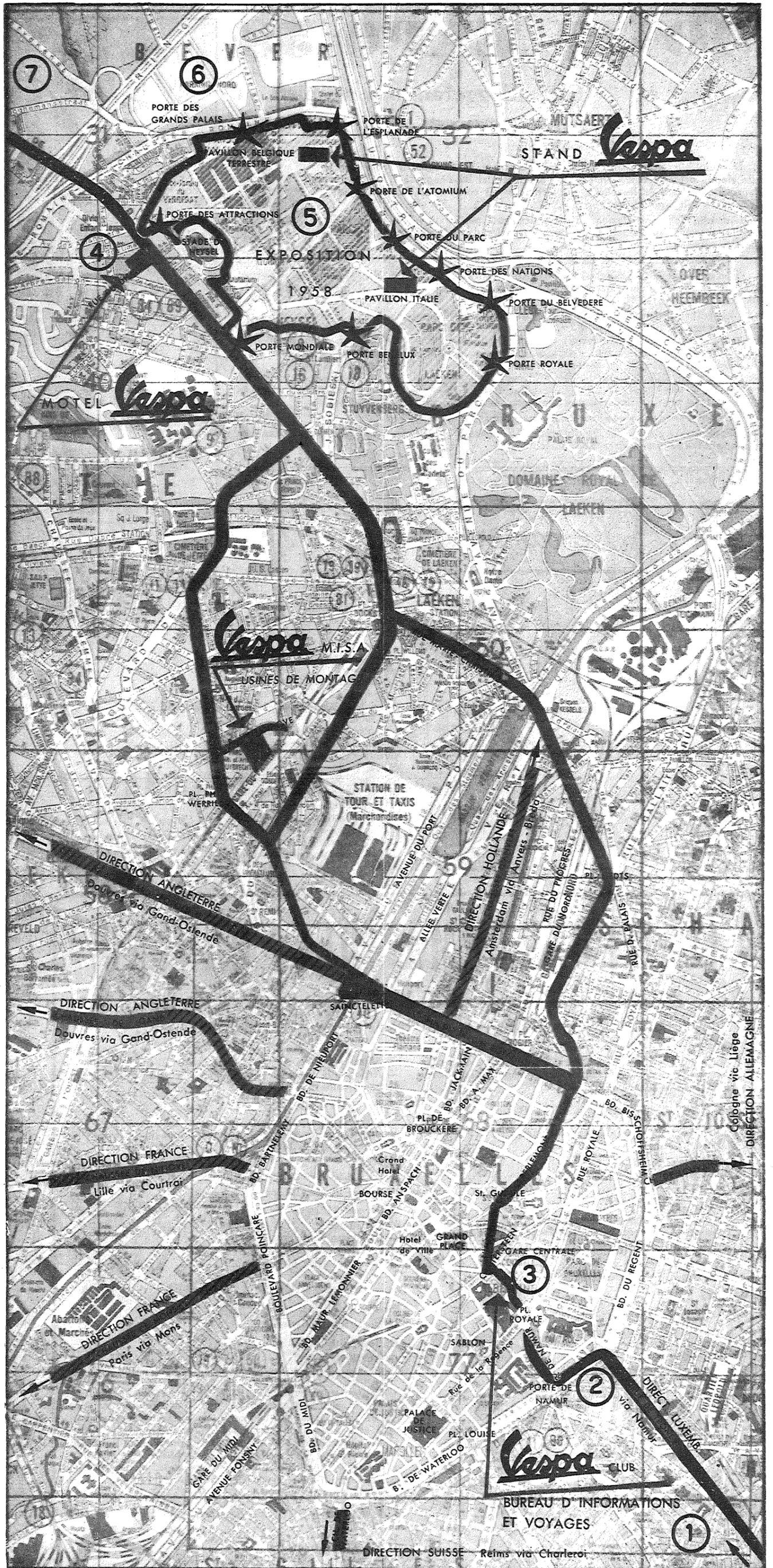
Nota

Gli italiani arriveranno a Bruxelles il giorno 4, terzo giorno di viaggio, avendo lasciato Como il giorno 2 dove dovranno trovarsi il giorno 1 Luglio.

Sosteranno a Bruxelles il 4, il 5 e il 6. Partiranno da Bruxelles il 7 al mattino e arriveranno a Torino, il terzo giorno di viaggio, il 9 Luglio.

I vantaggi offerti in occasione dell'« Euro-Vespa » '58, si ripartiscono come segue:

- | | |
|------------------|---|
| il 4 luglio 1958 | <ol style="list-style-type: none"> 1. - Pieno di benzina 2. - Colazione al sacco 3. - Bibite 4. - Scudetto 5. - Pieno di benzina 6. - Desinare di benvenuto 7. - Alloggio |
| il 5 luglio 1958 | <ol style="list-style-type: none"> 1. - 1ª colazione 2. - 2ª colazione 3. - Parking 4. - Ricevimento al « Belgio Gioioso » 5. - Parking 6. - Banchetto 7. - Ballo 8. - Alloggio |
| il 6 luglio 1958 | <ol style="list-style-type: none"> 1. - 1ª colazione 2. - Parking 3. - Ingresso gratuito alla Esposizione 1958 4. - Aperitivo 5. - 2ª colazione 6. - Alloggio |
| il 7 luglio 1958 | <ol style="list-style-type: none"> 1. - 1ª colazione |



Dal 1° al 9 luglio il lungo viaggio della carovana italiana da Como a Bruxelles e da Bruxelles a Torino

ANDATA

1. giorno - 2 luglio

COMO - concentramento e partenza. Chiasso (Dogana) - Melano - Lugano - Monte Ceneri - Bellinzona - Biasca - Faido - Airolo - S. Gottardo (passo) - Andermatt - Wassen - Altdorf - Schwyz - Arht - LUCERNA - colazione e rifornimento.

LUCERNA - ritrovo e partenza - Zofingen - Aarburg - Olten - Sissach - BASILEA - cena, pernottamento e rifornimento.

2. giorno - 3 luglio

BASILEA - ritrovo e partenza - Mulhouse - Thann - Le Thillot - Remiremont - Epinal - Charmes - NANCY - rifornimento e colazione.

NANCY - ritrovo e partenza - Pont à Mousson - Metz - Thionville - Hettange la Grande - Confine - LUSSEMBURGO - rifornimento, cena e pernottamento.

3. giorno - 4 luglio

LUSSEMBURGO - ritrovo e partenza - Arlon (cestino) - Martelange - Bastogne - Barriere de Champlon - Marche - Namur - Wavre - BRUXELLES.

RITORNO

4. giorno - 7 luglio

BRUXELLES - ritrovo e partenza - Charleroi - Philippeville - Couvin - Confine - Rocroi - Charleville - Flize - Sedan - Stenay - Dun - VERDUN - colazione e rifornimento.

VERDUN - ritrovo e partenza - Commercy - Void - Neufchateau - VITTEL - cena, pernottamento e rifornimento.

5. giorno - 8 luglio

VITTEL - ritrovo e partenza - Darney - Luxeuil - Saulx - Vesoul - Rioz - BESANCON - rifornimento e colazione.

BESANCON - ritrovo e partenza - Mouchard - Arbois - Poligny - Lons le Saunier - St. Amour - Coligny - Bourg en Bresse - LIONE - cena e pernottamento.

6. giorno - 9 luglio

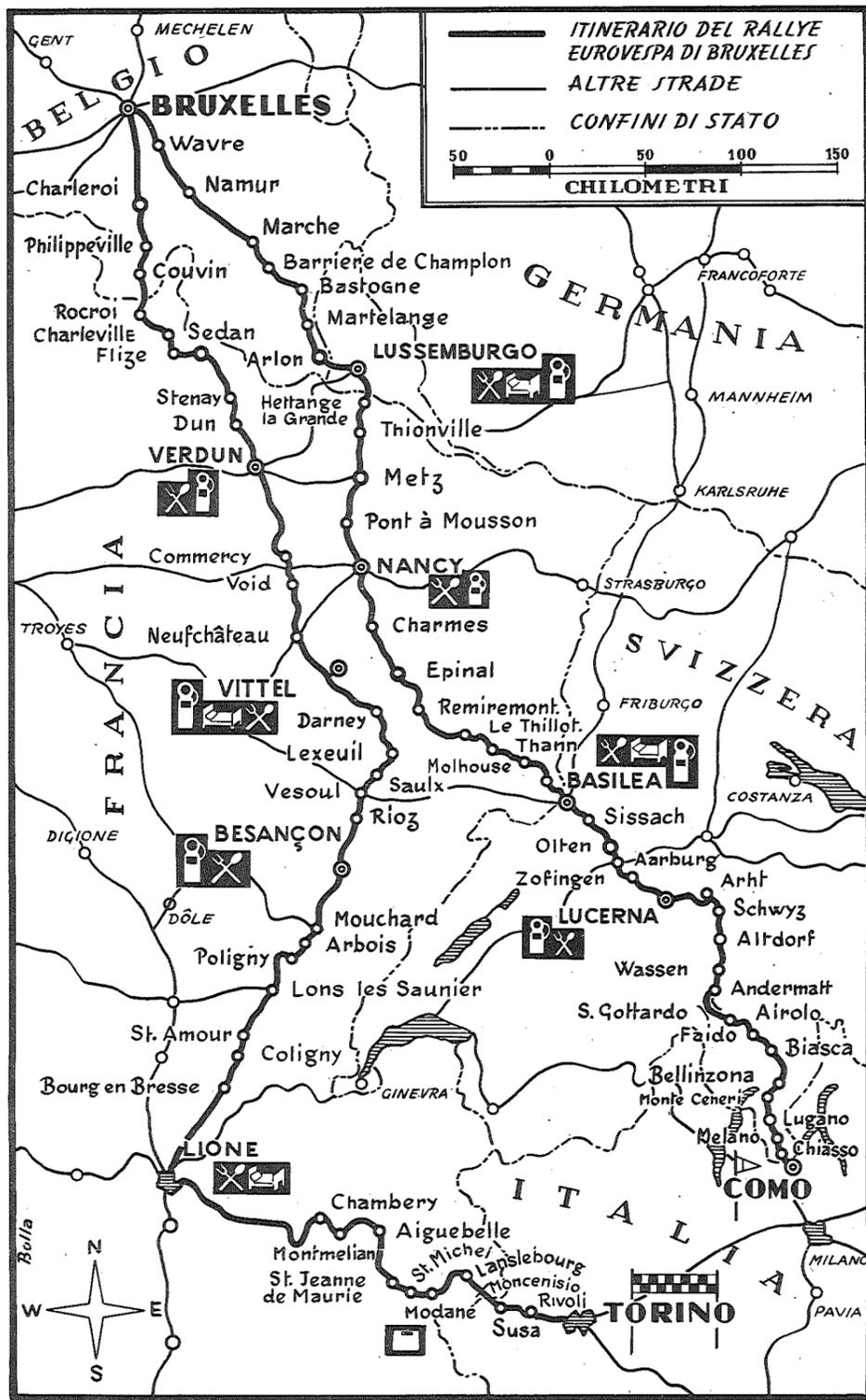
LIONE - ritrovo e partenza - Chambéry - Montmelian - Aiguebelle - St. Jeanne de Maurie - St. Mickel - Modane - (cestino) - Lanslebourg - Colle Moncenisio - Confine - Susa - Rivoli - TORINO.

NOTA

Questo percorso studiato con cura dagli organizzatori del Vespa Club d'Italia, salvo eventuali modifiche dell'ultima ora, sembra il definitivo.

Con 2000 partecipanti il raduno del Narciso dove si sono distinti i vespisti di Reggio E.

Nella cornice d'una splendida giornata, il 21 Maggio si è svolto con enorme successo il terzo Raduno internazionale del Narciso, che ha visto la partecipazione di ben 2030 motociclisti. Il Trofeo del Narciso è stato conquistato dal Gruppo Aziendale O.M. di Brescia, mentre la Targa del Vespa Club d'Europa se l'è aggiudicata il Vespa Club di Reggio Emilia.



UN GRANDE SUCCESSO HA ARRISO AL PRIMO RADUNO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Intervenuti Franco Cabrini e Elia Bonazzi - Il primo premio al Vespa Club di Bologna - Ottima l'organizzazione dei Piacentini



Piacenza - Il giorno 11 maggio 1958, come da programma, si è svolto nella nostra città il 1° Raduno Regionale Emilia e Romagna indetto ed organizzato da questo sodalizio.

Alle ore 8 precise si è aperto il controllo sul Pubblico Passeggio e sin dall'inizio si è avuto l'arrivo dei primi Vespa Clubs partecipanti. Il primo è stato il Vespa Club di Reggio Emilia subito seguito da tutti gli altri.

Al tavolo di controllo veniva distribuito ai partecipanti una busta contenente oltre che la targhetta ricordo della manifestazione anche una bibita, un panino dolce, una cartina ed una bandierina (offerta dalla Esso Standard Italiana) ed i buoni sconto per il pasto e la miscela.

Chiuso il controllo, alle ore 10,30 tutte le macchine sono state allineate sullo stesso Pubblico Passeggio dove il Reverendo Don Serafino, Rettore dell'Istituto della Madonna della Bomba.

Al Vespa Club che ha totalizzato il maggior numero di chilometri per il numero delle Vespa:

1° Coppa Comune di Piacenza Vespa Club Bologna con chilometri 6.170,500.

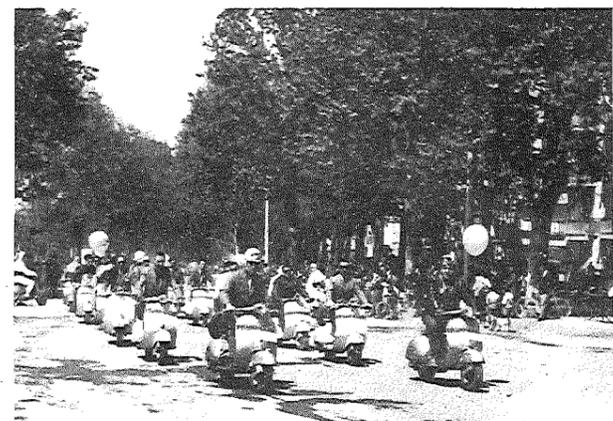
2° Coppa offerta dal Prof. Calligaris di Milano: Vespa Club Modena con Km. 2.899.

Targhetta Ente Turismo al vespista più anziano tra i conduttori: sig. Scaramogli Giorgio del Vespa Club Bologna nato il 7-1-1901.

Targhetta Ente Turismo al vespista più giovane tra i conduttori: sig. Scaramogli Aurelio del Vespa Club Bologna nato il 5-3-1940.

Targhetta Ente Turismo alla vespista più giovane tra le conduttrici: sig. Biolchini Sandra del Vespa Club Modena.

Inoltre sono state offerte le seguenti coppe di rappresentanza e premi speciali:



Al raduno regionale Emilia-Romagna sono intervenuti oltre 250 vespisti

ha impartito la SS. Benedizione.

Finita la funzione Religiosa e dopo alcune parole rivolte dal geom. Franco Cabrini, Segretario Generale del Vespa Club d'Europa, che ha portato il saluto del Presidente del Vespa Club d'Italia e d'Europa dott. Renato Tassinari, assente per ragioni sportive, prendeva la parola il rag. Elia Bonazzi, Consigliere Nazionale del Vespa Club d'Italia salutandoli i convenuti al Raduno a nome del Vespa Club d'Italia.

Infine prendeva la parola il Presidente di questo sodalizio, sig. Franco Ghibaldi e rivolgeva il saluto e il benvenuto da parte delle Autorità locali ed a nome anche del Consiglio Direttivo del Vespa Club di Piacenza.

Alle ore 11 iniziava la sfilata per le vie cittadine e con ordine i Vespa Clubs con in testa il loro gagliardetto e preceduti dal nostro Presidente hanno attraversato tutta la nostra città e al passaggio ovunque è stata accolta da simpatia ed acclamazioni.

Alle ore 12 circa terminava la sfilata con ritorno sul Pubblico Passeggio, e depositate le Vespa i partecipanti si avviavano agli alberghi già designati per consumare il pasto.

Alle ore 15 ritorno ancora sul luogo del raduno dove veniva effettuata la premiazione ed il sorteggio dei premi offerti dalle varie ditte locali.

La classifica è stata la seguente:

Al Vespa Club con maggior numero di macchine:

1° Targa Vespa Club d'Italia: Vespa Club Bologna con 41 Vespa.

2° Coppa offerta dalla Ditta Fulmine: Vespa Club Parma con 32 Vespa.

Al Vespa Club proveniente da più lontano:

1° Coppa Associazione Artigiani: al Vespa Club Imola Km. 184.

2° Coppa Associazione Commercialisti: Vespa Club Bologna Km. 150,500.

Al Vespa Club Milano, al Vespa Club di Casalpusterlengo ed al Vespa Club Pavia, coppe; al Vespa Club Carpi ed al Vespa Club Fiorenzuola premi di rappresentanza.

I Vespa Clubs partecipanti sono stati i seguenti:

Bologna, Carpi, Fiorenzuola, Imola, Modena, Parma, Reggio Emilia, Casalpusterlengo, Cremona, Legnano, Milano, Pavia, per un totale di 188 conduttori e 66 passeggeri.

Siamo fieri di aver avuto l'onore di organizzare il primo raduno nella nostra città e di aver contribuito al sempre maggior incremento del nostro sport e di essere riusciti ad ottenere una ottima organizzazione grazie anche alla compressione sportiva dei vespisti partecipanti e in special modo un ringraziamento per l'ottimo comportamento durante la sfilata.

Anche il nostro sodalizio ha partecipato alla sfilata con ben 45 conduttori.

Franco Ghibaldi

Fatto! il Vespa Club Rho al quinto posto

« Sul n.° 72 del Vs. giornale abbiamo letto, tra l'altro, l'articolo riguardante il Trofeo «Casco K» (prima pagina, quinta colonna in fondo), ed abbiamo notato che appare al quinto posto della classifica per squadre, anziché il Vespa Club Rho, il Motoclub Rho. Vi preghiamo quindi, se Vi è possibile, accertarvi dell'errore e riportare la correzione nel prossimo numero.

Cogliamo l'occasione per inviarVi i nostri migliori saluti »

Dal 16 al 20 luglio il VI° Giro Vespistico dei 3 Mari

Alla gara che si svolgerà da Salerno a Palermo parteciperanno numerosi stranieri

Sotto l'egida del Vespa Club d'Italia, dal 16 al 20 luglio si svolgerà il « VI GIRO VESPISTICO DEI TRE MARI », manifestazione di regolarità a tappe, che si propone di svolgere una intensa azione di propaganda a favore del motociclismo nelle regioni del Mezzogiorno.

Giunto alla sua sesta edizione, il « Giro dei Tre Mari » conserva intatta la sua freschezza di affascinante competizione, che sa suscitare ogni anno il fervore e l'impegno dei concorrenti e l'entusiasmo delle popolazioni delle regioni attraversate, che fin dal nascere della manifestazione hanno sempre accolto i vespisti con caldi consensi.

Quest'anno la gara partirà il 16 luglio da SALERNO e l'arrivo è fissato a PALERMO per il 20 luglio, dopo cinque giorni durante i quali verranno disputate le seguenti nove tappe:

16 luglio - SALERNO-CAMPOBASSO	Km. 144
CAMPOBASSO-BARI	» 262
17 luglio - BARI-COSENZA	» 454
18 luglio - COSENZA-REGGIO CALABRIA	» 294
MESSINA-CATANIA	» 97
19 luglio - CATANIA-RAGUSA	» 163
RAGUSA-AGRIGENTO	» 265
20 luglio - AGRIGENTO-TRAPANI	» 192
TRAPANI-PALERMO	» 122

Il « VI Giro Vespistico dei Tre Mari » ritorna nel mezzogiorno d'Italia e in Sicilia, e riporterà sull'ormai classico percorso la falange dei concorrenti italiani e stranieri, che avranno modo di ammirare con le bellezze naturali, lo sforzo tenace che si sta conducendo per potenziare e sviluppare l'economia di quelle regioni.

NOVARA

Domenica 4 Maggio u.s., presenti 56 vespisti, e le Autorità cittadine, presso la Chiesa di S. Nazzaro in Novara, si è svolta la manifestazione della Benedizione delle Vespa.

Dopo la benedizione i vespisti, incolonnati, hanno attraversato le vie cittadine tra folte ali di pubblico e si sono portati al Bar Tre Gazzelle, nuova Sede di questo Vespa Club, dove è stato

offerto un rinfresco a tutti i convenuti.

Nel pomeriggio la maggior parte dei partecipanti alla benedizione e vespisti di Vespa Clubs vicini, hanno effettuato a Borgo Lavezzaro la 1ª Gincana valevole per il campionato sociale.

Qui, presente quasi tutto il paese, i vespisti hanno effettuato le prove prescritte, dalle quali

è risultato vincitore il Sig. Clerici Sandro di Novara. Tutti i presenti sono stati molto soddisfatti delle prestazioni delle Vespa e delle qualità coreografiche delle gincane effettuate.

I primi cinque classificati sono stati i Signori:

1. Clerici Sandro, penalità 1 - 2.
2. Sironi Ugo, pen. 3 - 3.
3. Baraggioli Gianni, pen. 4 - 4.
4. Montaldi Franco, pen. 5 - 5.
5. Calioi Franco, pen. 7.



PREMIAZIONE RADUNI

Si è constatato che molte volte i premi di rappresentanza per le squadre che partecipano ai raduni, non vengono distribuiti in modo da accontentare tutti i radunisti. Pur mantenendo la scrupolosa osservanza delle norme che regolano la premiazione d'ogni raduno, sarà opportuno, in avvenire, cercare di evitare che allo stesso Vespa Club vengano assegnate più coppe e che a qualcuno non venga assegnato alcun premio di rappresentanza, che rappresenta sempre un ambito trofeo ed un incentivo per la futura attività del sodalizio. Si raccomanda pertanto di voler prendere buona nota di quanto sopra, allo scopo di evitare il sorgere di malcontenti che vanno a tutto detrimento dell'attività radunistica.

IL PRESIDENTE Dr. Renato Tassinari

FORLÌ: Calendario Squadre sportive Campagna soci Vacanza premio

Parte Turistica

1 Giugno - Raduno interregionale di Piombino.
 22 Giugno - 1. Raduno Nazionale di Pesaro.
 6 Luglio - Gita sociale a Cesenatico con escursione in barca e colazione in mare.
 3 Agosto - Gita sociale all'Abetone.
 7 Settembre - Raduno internazionale «Giostra del Saraceno» ad Arezzo.
 14 Settembre - Gita sociale a Bertinoro con merenda offerta dal Vespa Club Forlì. Detta gita viene effettuata in concomitanza con i Vespa Clubs di Bologna, Piacenza, Ferrara, Imola, Faenza, Cesena, ecc.
 Nell'occasione il Vespa Club Forlì indice fra tutti i partecipanti alla manifestazione, un concorso fotografico con tema: «La Vespa e Bertinoro», il cui regolamento seguirà in un secondo tempo.

Parte Sportiva

8 Giugno, 15 Giugno, 7 Settembre, 21 Settembre - Campionato Provinciale di Regolarità.
 15 Giugno - Gran Premio Ghirlandina (Audax di regolarità organizzato dal Vespa Club Modena).
 16-20 Luglio - Giro dei Tre Mari.
 20 Luglio - Caccia al Tesoro - Organizzata dal Vespa Club Forlì in collaborazione con l'Ente Terme di Castrocaro. Il regolamento particolare verrà diramato quanto prima.
 27 Luglio - Gincana dell'Adriatico (organizzata dal Vespa Club Rimini).
 31 Agosto - «Coppa dell'Appennino» - Eliminazione Regionale del Campionato Vespistico Italiano di Regolarità.
 21 Settembre - Eventuale prova finale del Campionato Vespistico Italiano di Regolarità.

Calendario Sociale 1958

Il Consiglio Direttivo del Vespa Club Forlì, tenendo conto delle date fissate dal Vespa Club d'Italia per le massime manifestazioni nazionali, ha approvato il Calendario Sociale 1958 che è stato inviato a tutti i soci.
 Si invitano tutti coloro ai quali interessino una o più manifestazioni in calendario a dare la loro adesione entro brevissimo tempo, senza che ciò comporti un obbligo di partecipazione, ma al solo scopo di evitare la spedizione a domicilio di un rilevantissimo numero di altre circolari con una considerevole quanto inutile spesa.

A BARI VINCE VASSALLI CHE PRECEDE TRIGGIANI E BRUCO LA SCONFITTA DI PIRRO

Dire che i vespisti ci sanno fare è come ripetere alla noia lodi ed elogi per essi.
 Quanto, con solerzia, puntualità i Dirigenti del Sodalizio barese hanno fatto, perchè la preannunciata Gincana Vespistica Interregionale riuscisse in pieno, è per loro una cosa che ormai è diventata di ordinaria amministrazione.
 La Gincana di Bari era in programma per il 19 Marzo.
 Le condizioni climatiche di quel giorno furono eccessivamente rigide e quanto mai invernali, per cui fu presa la sana decisione del rinvio al giorno 13 Aprile.
 Sembrava che tutto congiurasse contro il regolare svolgimento di questa manifestazione.
 Domenica 13 Aprile, sul territorio pugliese si scatenò un temporale mai visto che frustò ogni velleità di pur corazzati dirigenti baresi.
 Altro rinvio al 20 Aprile e una luminosa giornata primaverile favorì la manifestazione.
 Tutti hanno risposto all'appello. Volontà, decisione e perfetto sincronismo della elaboratissima organizzazione.
 Tramite le buone aderenze, la Gincana ha potuto aver luogo nel magnifico Salone dell'Auto, gentilmente concesso dall'Ente Autonomo della Fiera del Levante.
 Vespisti di Bari, Taranto, (15 partecipanti) e Foggia, hanno gareggiato con acceso antagonismo, per la conquista delle piazze d'onore.
 Rifulgeva di vivida luce l'astro del giovane vespista barese Vassalli, che pur minacciato molto da vicino dai concorrenti al pari di lui bravi, ha saputo iscrivere per la seconda volta consecutiva

Squadre Sportive

Il Consiglio Direttivo del Vespa Club Forlì ha deciso la costituzione di due squadre sportive di tre elementi ciascuna. Coloro che intendono farne parte dovranno inviare richiesta entro il 10 giugno p.v. impegnandosi a frequentare un breve corso di addestramento che si svolgerà in giorni ed ore da stabilire. Al termine del corso i sei vespisti che avranno dimostrato le migliori attitudini entreranno a far parte delle due squadre ufficiali, mentre i vespisti, che pur frequentando regolarmente il corso non avranno ottenuto l'inserimento in squadra, saranno considerati riserve.

Le domande di ammissione al corso di addestramento vanno inviate alla «Commissione Sportiva» del nostro Sodalizio.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie, si provvederà, a dotare le due squadre della necessaria attrezzatura sportiva.

Campagna soci

Nell'intento di raggiungere e superare l'ormai prossimo traguardo di 500 soci, il Consiglio Direttivo è venuto nella determinazione di rimborsare la quota annuale a quei soci che presenteranno, da oggi e sino al 31 ottobre p.v. almeno altri 5 nuovi soci.

Si fa pertanto appello a tutti i membri del Sodalizio di intensificare la propaganda presso amici e conoscenti.

Vacanza premio

Come è noto, il 6 febbraio scorso, nel corso della distribuzione della Befana offerta dal Vespa Club Forlì ai più dei 100 figli di soci, sono stati estratti 5 nominativi ai quali il Vespa Club Forlì offre un soggiorno gratuito di una settimana sulle Dolomiti.

I fortunati soci sono:

Agirelli Paride, Via Lucinico, 3 - Bravi Orlando, S. Lorenzo Noceto, 39 - Gatta Romano, Corso Garibaldi, 40 - Guardanti Romeo - Via Pasubio, 6 - Paganelli Walter - Corso Mazzini, 67, tutti di Forlì.

Ad essi sono andati i rallegramenti del Consiglio Direttivo e... l'invidia dei soci meno fortunati ai quali auguriamo miglior fortuna alle future iniziative del Vespa Club Forlì.

Intanto comunichiamo la data del soggiorno oramai fissata nella settimana dal 7 al 12 Luglio prossimo venturo.

il suo nome sull'albo del vincitore.
 Poche le distanze che hanno separato il vincitore dagli altri gareggianti. E vediamo al secondo posto il valoroso quanto sfortunato Triggiani, che ha fino all'ultimo minacciato il primato di Vassalli.
 Buon terzo si è classificato il veterano Bruco che a 50 anni suonati è ancora validamente sulla breccia. Bruco e il quarto classificato, il giovanissimo Calla, sono appartenenti al Vespa Club di Taranto.
 Al quinto posto viene il rappresentante di Foggia, Pirro, il quale nella prima prova, aveva detenuto il primato superato poi da Vassalli, Triggiani, Bruco e Calla.
 Cinquantasei concorrenti, si sono alternati sulla pista che comportava ben 9 giochi di abilità e di precisione.
 Quanto mai grandiosa è risultata l'imponente messa in scena. Sfarzo di luci sulla pista, entusiasmo indescrivibile fra i concorrenti ed il numeroso pubblico presente.
 Doni ai vincitori: macchina fotografica, copertoni, candele ed accessori gentilmente offerti dal Comm. Vincenzo Rocco, dalla Esso Standard Italiana, e da varie ditte locali.
 Eccoli la classifica ufficiale completa dei primi dieci:
 1. Albino Vassalli (Vespa Club Bari), 2. Corrado Triggiani (Bari), 3. Vito Bruco (Taranto), 4. Francesco Calla (Taranto), 5. Mario Pirro (Foggia), 6. Luigi Viterbo (Bari), 7. Matteo Lamachia (Bari), 8. Vincenzo Iacobelli (indipendente), 9. Arturo Di Pinto (Bari), 10. Sergio Scopese (Taranto).

Renzo Boccianti

SOTTO L'EGIDA DELLA



MARIO FIORENZO VINCE IL SECONDO «COLLI ASTIGIANI»

Domenica 27 aprile ha avuto luogo la Gara Sociale di regolarità denominata «Trofeo Esso» - 2° Audax Vespistico «Colli Astigiani» in programma nelle nostre manifestazioni per il 1958.

La gara ha avuto un buon numero di concorrenti, 41 partecipanti, 40 classificati, ha destato molto interesse nel pubblico, lungo tutto il percorso e ammirazione dei competenti sportivi locali per la perfetta organizzazione.

La premiazione effettuata nella Sede alla presenza del fiduciario della F.M.I., del Consigliere Nazionale dott. Rozza e del signor Bo vice Presidente del Vespa Club Torino, ha contribuito a rendere più simpatica la manifestazione ed i ricchi premi assegnati hanno compensato e soddisfatto tutti i partecipanti.

Ecco la classifica finale:
 1. Fiorenzo Mario, penalità 0 (48") - 2. Vietti Domenico, p. 0 (2'34") - 3. Scorzino Federico, p. 1 (2'52") - 4. Nebiolo G. C., p. 1 (2'58") - 5. Roasio Giovanni, p. 2 (06") - 6. Gamba Mauro, p. 2 (1'22") - 7. Viarengo Mario, p. 3 (53") - 8. Martingano Giuseppe, p. 3 (55") - 9. Cotto Luigi, p. 4 - 10. Garrone Franco p. 5 - 11. Bello Ugo, p. 7 - 12. Ambrogio Renato, p. 8 - 13. Ghi Carlo, p. 9 - 14. Steffeno Giovanni, p. 10 (1'47") - 15. Bossotti G.P., p. 10 (3'24") - 16. Rosa Michele, p. 14 - 17. Negro Emilio, p. 17 - 18. Vico Bruno, p. 20 - 19. Rosso Prof. Angelo, p. 29 - 20. Mangone Dott. Carlo, p. 39 - 21. Pozzebon Attilio, p. 40 - 22. Laiolo Aldo, p. 52 - 23. Alcidi Romano, p. 60 (4'01") - 24. Brechi Angelo, p. 60 (4'29") - 25. Conti Luca, p. 70 - 26. Rosso Ilvio, p. 90 (20") - 27. Accomasso Pietro, p. 90 (4'08") - 28. Pavese Emilio, p. 97 - 29. Gallo Giovanni, p. 100 - 30. Trincherò Battista, p. 108 - 31. Cavallo Emilio, p. 113 - 32. Capusso Mario, p. 116 - 33. Bussolino Riccardo, p. 130 - 34. Gibellino Sergio, p. 150 (1'31") - 35. Isocrone Walter, p. 150 (4'34") - 36. Portacolone Michele, p. 175 - 37. Bosia Mario, p. 187 - 38. Allara Ilio - p. 310 - 39. Spiletti Mario, p. 454 - 40. Borio Carlo, p. 460.

lio, p. 113 - 32. Capusso Mario, p. 116 - 33. Bussolino Riccardo, p. 130 - 34. Gibellino Sergio, p. 150 (1'31") - 35. Isocrone Walter, p. 150 (4'34") - 36. Portacolone Michele, p. 175 - 37. Bosia Mario, p. 187 - 38. Allara Ilio - p. 310 - 39. Spiletti Mario, p. 454 - 40. Borio Carlo, p. 460.

LA MERENDA DI QUELLI DI IMOLA

Il Vespa Club Imola ha organizzato, domenica 18 Maggio una merenda a Palazzolo sul Senio (Ravenna).

Nelle prime ore del pomeriggio una discreta schiera di vespisti (per la precisione 27 conducenti e 12 passeggeri) si è data convegno presso l'officina del sig. Paolo Pirazzoli.

Attraverso Faenza e Marradi è stata raggiunta l'amena località di Palazzolo dove una merenda preventivamente preparata attendeva di essere consumata dai gitanti.

L'aria delle colline romagnole aveva fatto aguzzare l'appetito a tutti, ragion per cui quanto era stato predisposto è sparito.

Un prete vino locale ha innaffiato egregiamente la merenda che si è svolta all'insegna dell'allegria e gaiezza.
 Prima che la sera scendesse completamente i vespisti hanno fatto ritorno attraverso Casola Valensino, Riolo dei Bagni, Castel Bolognese.

Il sorteggio di un premio ha chiuso la breve ma simpatica gita.

Sono stati percorsi Km. 110 pari a Vespa-Km. n. 2.970.

IL VESPA CLUB VALLEMOSSEO ha inaugurato il gagliardetto

I vespisti hanno dato vita ad una appassionante gincana vinta da Renato Gariazzo

Domenica 11 maggio il Vespa Club di Vallemosso (che è una sottosezione del Vespa Club di Biella) ha inaugurato il proprio gagliardetto con una riuscita manifestazione. Molti i vespisti provenienti da Biella. Pure da Biella sono giunti il comm. Franco Bocca, presidente onorario del Vespa Club di Biella e il signor Steni, presidente effettivo.

Ad accogliere gli scooteristi di Biella erano molti soci della sezione valmossese, e fra le

autorità il Sindaco Dario Melagrana, il Vicario don Diego Scanzio, il maresciallo Fabi.

Dopo il generale raduno nel piazzale del Municipio, tutto imbandierato, i convenuti hanno ascoltato la S. Messa, al termine della quale è avvenuta la benedizione del gagliardetto e delle Vespa. Madrina era la signora Chiabotto di Biella. La sfilata delle rombanti motorette ha attirato, sulle strade e sui balconi, molta folla che al pomeriggio (dopo il vermut consumato all'Enal e il pranzo al Leon D'Oro) si è radunata nella piazza del Municipio per l'attesissima gincana. La gara è stata molto combattuta e le evoluzioni degli scooteristi assai ammirate.

Ha vinto Renato Gariazzo di Biella, davanti a Ivo Cabrio, pure di Biella, Carlo Mello di Vallemosso, Giovanni Andorno, Severino Dall'igna, Fabrizio Ferla, Luigi Ghirardelli e Gualtiero Rodighiero.

Nella categoria femminile la vittoria è andata alla brava Renata Mello, figlia del presidente della sezione valmossese del Vespa Club Vittorio Mello e a sua volta segretaria, che ha preceduto Desolina Contratto del Favaro. Ai vincitori sono toccate una Coppa e medaglie d'oro e di vermeille offerte dal signor Chiabotto, marito della madrina del gagliardetto.

I NUOVI CONSIGLI DIRETTIVI

MONZA
 Via Passerini, 7 - Tel. 3248

Presidente: comm. Salvatore Negrini
 Vice Presid.: Emilio Colombo
 Segretario: Dino Ghezzi
 Consiglieri: Domenico Robecchi, Giuseppe Agnelli, Carlo Cereda, Dr. Costantino Cafaro, Ettore Di Ianni, Rag. Aldo Lomazzi.

S. T. VINCENT
 P.le Chiesa, 3 - Tel. 2253

Pres.: Ferdinando Bartolucci
 Vice Presidente: Sergio Actis
 Consiglieri: Carlo Duclair,

Luigi Giovannetto, Domenico Pronesti, Angelo Pinzoni, Mario Gotta, Carlo Actis, Giuseppe Colombo.

S. GIOVANNI VALDARNO
 Via Mazzini, 2

Pres.: Alessandro Francalanci
 Vice Presidente: Enzo Corsi
 Segretario: Luigi Carelli
 Consiglieri: Giuliano Balestri, Paolo Spaghetti, Attilio Cebrelli, Mauro Ciantini, Mauro Corsi, Araldo Ermini, Vincenzo Fauli, P. Luigi Forconi, Luigi Francalanci, Gino Landini, Giuseppe Parolini, Gino Pascasi, Alfredo Pistelli, Dino Poli.

ROCCO VINCE LA GINCANA DI PRIMAVERA

La «Gincana di Primavera», organizzata dal nostro Vespa Club sotto l'egida del Vespa Club d'Italia, nel quadro delle Manifestazioni Clarensi in occasione dell'XI Fiera di Chiari, ha avuto un successo superiore al previsto.

Ben 44 iscritti in rappresentanza dei Vespa Clubs di Legnago, Codogno, Inverigo, Lecco, Pavia, Cremona, Verona e Chiari, hanno dato vita ad una entusiasmante e cavalleresca contesa, in un scenario incantevole per il colpo d'occhio che la piazza, mirabilmente allestita, offriva e per l'originalità di alcuni dei numerosi e vari ostacoli.

Ma il successo maggiore è stato ottenuto dal lato spettacolare e propagandistico: con

le massime Autorità cittadine, capeggiate dal Sindaco On.le Senatore Pietro Cenini, una vera folla ha fatto cornice, in un ordine perfetto, per tutta la durata del carosello (più di due ore), sottolineando con boati di approvazione le prodezze dei migliori concorrenti.

Ed ecco la classifica ufficiale:

1. Rocco C. di Chiari con punti 156; 2. Magisti (Legnago) p. 160; 3. p. m. Marini (Codogno) e Tosi (Chiari) p. 161; 5. Raffaldi (Codogno) p. 165; 6. Monfardini (Chiari) p. 172; 7. Besutti (Legnago) p. 180; 8. Sirani (Chiari) p. 183; 9. Cazzaniga (Inverigo) p. 185; 10. Arnaudo (Lecco) p. 187.

Seguono gli altri classificati sino al 41°.

Federico Grazioli

per rinfrescarsi durante la gita

COLOGNE Stick

la colonia solida della SAUZÉ - Paris creata per gli sportivi

prodotta con i famosi profumi SAUZÉ

Cologne Pour Homme - Cologne Prestige
 Cologne Haute Classe - Lavande

confezione grande L. 500 confezione media L. 300

Nasce il Vespa Club a BORGOMANERO

Nella serata di sabato, 10 Maggio u.s., si è tenuta a Borgomanero una prima riunione di tutti i soci del Vespa Club locale.

Presenti una cinquantina di soci e simpatizzanti del Vespa Club, sono stati trattati vari problemi organizzativi, fra i quali partecipazioni a raduni, manifestazioni locali e presenza a competizioni di vario genere.

la candela AC

che nel 1957 ha equipaggiato più di 4.000.000 di autoveicoli

Sapam GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO 2-66 TEL. 51629 • MILANO VIA GIOBERTI 2 TEL. 806533